

7 aprile 2024

22 Lecco

La “Lady V” sul Lario Una barca da turismo per 140 passeggeri

Il varo. L’iniziativa dell’imprenditore Cristian Ponzini
«Un’ avventura che ho iniziato da bambino, pescando»
Sarà l’imbarcazione privata più grande del lago

MARTA COLOMBO

È stata varata venerdì pomeriggio, sul lungolago di Lecco, la più grande barca privata del Lario per il trasporto di persone, legata alla Filiera del Turismo di Cna Lario Brianza. Si tratta di Lady V, v come vittoria: con una capacità massima di 140 passeggeri e un ristorante al suo interno, ha ottenuto il primato di imbarcazione (privata) più grande del Lago di Como.

A volerla e realizzarla l’armatore **Cristian Ponzini**, imprenditore ed ex pescatore di Bellagio, che ieri pomeriggio ha visto coronare «uno dei sogni di una vita sul lago».

«Ho cominciato questa avventura da bambino, pescando - racconta - Stavo su barche da pesca di poco più di 5 metri e novanta. Poter mettere in acqua Lady V è quindi una grande soddisfazione. Io sono un pescatore, un oste, un irriverente: se non fossi tutte queste cose, questa imbarcazione privata non esisterebbe. Non si tratta di un taxi-boat né di un ncc, anche perché manca una normativa chiara di rife-

rimento. Noi, comunque, oltre a essere imprenditori, siamo anzitutto siamo madri e padri di famiglia - prosegue Ponzini - Abbiamo un dovere generazionale: ribaltare la situazione odierna per dare un futuro migliore. Lunga vita allora agli imprenditori e a Lady V».

Sul lungolago di Lecco, ad assistere all’inaugurazione, l’assessore di Regione Lombardia Alessandro Fermi, il sindaco di Lecco Mauro Gattinoni, il vicepresidente della Provincia Mattia Micheli, oltre al sottosegretario regionale Mauro Piazza, alla sottosegretaria Lara Magoni e al consigliere regionale Giacomo Zamperini.

«Si tratta, in realtà, di una barca che arriva dal mare e che è stata “riadattata” per il lago e non possiamo che congratularci con Ponzini», spiega **Pasquale Diodato**, presidente della Confederazione Nazionale dell’Artigianato Lario e Brianza - a cui l’armatore Ponzini è associato -, che ha sostenuto e accompagnato il progetto in tutte le sue fasi. «La

filiera del turismo d’alta gamma sui laghi lombardi è fondamentale per noi, come Cna ci abbiamo creduto, grazie anche al contributo di Regione Lombardia. Il turismo va a mille, speriamo che duri tanto, ma dobbiamo essere pronti a sostenere il settore della navigazione, che dovrebbe essere seguito a livello regionale». Opportuna la creazione di un tavolo di confronto sul tema con le camere di commercio, secondo Diodato.

«Al di là del tema turismo, in Italia siamo maestri nella costruzione delle imbarcazioni - ha ricordato il presidente di Cna nautica nazionale, **Mario Mainero** - Presentiamo agli stranieri, in primis, la qualità. In questo caso, la barca viene utilizzata per uno scopo turistico. Faccio i miei auguri a tutti, è bello che anche nelle acque interne ci siano mezzi per portare turisti, per feste, occasioni varie. Speriamo che anche altri imprenditori prendano in considerazione l’idea di costruire altre imbarcazioni così».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rassegna stampa
6-7-8 aprile 2024

7 aprile 2024

